

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00124 616

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

47

LAZIO

741

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquario INV. 24238

ISG 1:

OGGETTO: Antefissa con Gorgoneion

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Norba, Tempio di Giunone Lucina.

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV-II sec. a.C. xc. IV a.C. - xc. II a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige chiare, mal depurata, con inclusioni nere. Per ~~la~~ policromia, v. descrizione.  
*Ex frusta stampo*

MISURE: Alt. mass. cm. 24; largh. mass. cm. 24; spess. mass. cm. 4

STATO DI CONSERVAZIONE: Discreta: priva della parte superiore, del

NEG. 104542 L

DESCRIZIONE: Centro circolare con volto largo e mento pronunciate; grandi occhi obliqui con iride rossa e pupilla segnata in nero; capelli in forma di onde dipinti di bruno; sopracciglia dipinte di nero con giungentesi alla radice del naso. Grande bocca arcuata, con due denti sporgenti alle estremità e grande lingua fuoriuscente. Orecchie di profilo ribaltate con orecchino sovradipinto sul lobo inferiore ingrossato. Tracce dell'acconciatura nel lato destro, al disopra dell'orecchie.

~~L'esemplare rappresenta la sopravvivenza di un tipo arcaico di parte terminale decorativa di coppa semicilindrico e costituisce l'elemento da cui si svilupperà la vera e propria antefissa; parallelamente a questa, continua, infatti, ad essere usata anche se in modo saltuario, durante il VI e V sec.~~

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: N.S. 1903, p.248n fig.I7  
Andren p.389, n.8, tav.II7, 4I7.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Patrizio Pensabene**

DATA: maggio 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **M. Rita Di Mino**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00124616

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

INV. 24238

ALLEGATO N. I

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Descrizione: ed anche dopo Un confronto di età arcaica è con un gorgoneion circolare da Vignanello a  
Valle Giulia (Andren p.XXXVII, p.150, tav.57, 186) e con un altro da Ercol Romane.  
B 1 C  
L'Andren considera il nostro esemplare un prodotto arcaistico attribuibile al III-II sec.  
a.C.. Si confronti con esemplari simili: E.D.Van Buren, Archaic Fictile Revetments in Sicily  
and Magna Grecia, London 1923, p.141, fig.57 ant. da Taranto al Museo civico di Trieste e  
p.93, n.37 da Metaponto, tempio di Apollo, ora al Museo Nazionale di Napoli.